

Mercati /2 Centrale

Debutta a Milano il format nato a Firenze: artigianato, food e sociale per far (ri)vivere le stazioni

E' il 23 aprile 2014 quando inaugura il Mercato Centrale Firenze al primo piano dello storico mercato coperto di San Lorenzo, uno spazio di 3.000 mq a lungo abbandonato e che in breve tempo è ritornato a essere punto di riferimento per la città, conquistando fiorentini e turisti. Il 5 ottobre 2016 si aggiunge il Mercato Centrale Roma, alla Cappa Mazzoniana della Stazione Termini (oggi ritrovo per 6.000 persone al giorno, con punte di 12-14 mila). Nel 2017 il Mercato Centrale coglie un'ulteriore opportunità di sviluppo nell'incontro con il centro commerciale I Gigli di Campi Bisenzio inaugurando a Ai Banchi del Mercato Centrale. Il 13 aprile 2019 è la volta del Mercato Centrale Torino a Porta Palazzo: 4.500 mq su tre livelli sono il risultato della riqualifica del Centro Palatino, restituito ai cittadini con nuove botteghe, una scuola di cucina, una torrefazione didattica e un grande spazio dedicato agli eventi. E la prossima tappa? Il 2020 è la volta di Milano negli spazi della Stazione Centrale, con un importante progetto di **rigenerazione**, grazie gli artigiani del gusto e alla migliore offerta gastronomica del territorio locale, regionale e nazionale. E si apre in pompa magna con un dibattito ("Il Mercato Centrale, il quartiere, la città") in stazione che vedrà coinvolti l'architetto Stefano Boeri, Alberto Baldan (ad Grandi Stazioni Retail) e Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica (modera Bruno Vespa). Il Mercato Centrale nasce da un'idea di Umberto Montano, imprenditore della ristorazione, e dall'esperienza imprenditoriale del gruppo Human Company della famiglia Cardini-Vannucchi, co-fondatori del progetto. "Il Mercato Centrale di Milano - spiega Montano - è un progetto ambizioso, dopo sei anni dal primo mercato aperto a Firenze, un tempo che ci ha permesso di crescere, migliorarci e arrivare in una città dove l'offerta è ampia e diversificata. E' il Mercato della consapevolezza, della maturità". Il Mercato Centrale a Milano sarà anche una parte integrante dell'importante opera di riqualificazione di tutta l'area urbana esterna alla Stazione Centrale che il Comune sta sviluppando con Grandi Stazioni Retail e Ferrovie dello stato e che va a incontrarsi idealmente con il recupero urbanistico e le nuove costruzioni di un'area che, come tutti i quartieri attorno alle stazioni, ha storicamente patito degrado e disinteresse pubblico. La struttura, di circa 4.500 mq e dislocata su due piani con 200 mq di dehor, ospiterà oltre 25 artigiani del gusto, 25 botteghe e 350 addetti con un investimento previsto di 6,5 milioni di euro. Non esiste un Mercato uguale all'altro, ma il denominatore comune è l'aggregazione, tanto da richiamare, in totale, oltre duecentomila persone al mese. Senza ancora poter contare quelle di Milano. (Pa. Bul.)

